

VareseNews

Gazzada, il comitato non vuole le rampe e il muro

Pubblicato: Martedì 6 Ottobre 2009

Ottanta persone, hanno fatto da cornice al summit del comitato "Pedemontana fatto sotto", a Gazzada Schianno, per decidere una posizione comune, dopo la presentazione del progetto definitivo della strada che passerà vicino alle case del paese. Il comitato ha deciso di chiedere, da un lato, l'esproprio della proprietà Bottelli, così come richiesto dai proprietari (una casa che verrebbe troppo compromessa dal tracciato e i cui abitanti preferiscono abbandonare prendendo il rimborso). Ma soprattutto, **il comitato non vuole le rampe** che dovranno sorgere vicino alla concessionaria Mercedes, e che servono per fare una tangenzialina che dovrà togliere il traffico dal paese. Secondo il comitato, invece di togliere traffico, la tangenzialina e la rotonda porteranno nuovo traffico. Il comitato crede anche che si possa **evitare la costruzione del muro vicino alle villette** più direttamente esposte allo svincolo.

La soluzione si troverebbe spostando un po' più a nord la Pedemontana (magari riducendo i calibri stradali delle 6 rampe e come si diceva tagliando dal progetto la tangenzialina). Gli abitanti vogliono invece, vicino alle case, un muro alto massimo un metro, il mantenimento della riva e una piantumazione che tolga loro la vista dello svincolo. La posizione dei gazzadesi è stata inviata al sindaco Cristina Bertuletti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it